



**UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

*In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** La l.r. n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.Lgs. nr. 42 del 22 gennaio 2004 recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTE** la L.R. nr. 80 dell'1 agosto 1977 recante Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana e ss.mm.ii. e la L.R. nr. 116 del 7 novembre 1980 recante Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2806 del 19.06.2020 con il quale in virtù della D.G.R. n. 265 del 14.06.2020 viene confermato per anni 1 l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana all'Ing. **Sergio Alessandro**;
- VISTO** il D.D.G. n. 2094 del 30.06.2020 con cui viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – Gestione dei fondi extraregionali del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. **Giuseppe Comparetto**;

*In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa*

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- VISTA** La l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture*
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020*
- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6 prevede che “*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*”;
- VISTO** L'art. 125, c. 4 lettera d) del regolamento 1303/2013 che prevede “per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo l'AdG: stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'art. 72 lettera g);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*”;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento

(UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo e che individua nell'ITI (Investimento Integrato Territoriale) lo strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

3

*in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati*

**VISTA** **la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015**, con cui è stato **approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020**, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii;

**VISTA** le “**Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato** (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF\_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

**VISTI** il Documento “**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni**” del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l'“**Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana**”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “**Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici** – Approvazione;

**VISTA** la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la **Programmazione Attuativa delle azioni 6.7.1 e 6.7.2** e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 “**Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO**”;

**VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “**Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento eu-**

**ropei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”**

- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del **SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020**, in ultimo modificato con la Versione gennaio 2021, approvato con D.D.G. n. 84/A7 - DRP del 11/03/2021, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021;
- VISTO** l'art. 15, co. 9, **della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8**, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento **“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19** ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.D.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
- VISTO** Il DDG n 2002/2020 del 26 giugno 2020 con il quale è stata approvata **la pista di controllo** per l'attuazione delle procedure territorializzate comuni alle Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile (Risorse territorializzate ex art. 7 Reg. 1301/13) per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia, afferenti alle azione 6.7.1 e 6.7.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, registrato alla competente Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana al n.1431 del 08 luglio 2020;
- VISTO** il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il **Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020 applicabile tempus regit actum**;
- VISTO** il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 **“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” vers. gennaio 2021**;
- in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni*
- VISTO** il verbale della Commissione “interdipartimentale per la valutazione delle SSUUSS” nominata con DDG nr. 592/A del 21 novembre 2017 e ss.mm.ii. con cui la SSUS della **AU di Ragusa-Modica è stata ritenuta coerente con le finalità dell'Agenda Urbana Regionale e valutata positivamente ai sensi del DGR nr. 274 del 2016**;
- VISTA** **la deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 29 gennaio 2019**, con la quale si è preso atto dell'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Ragusa e Modica; lo schema di convenzione con il Comune di Ragusa in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, la presa d'atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità Urbana di Ragusa-Modica;
- VISTA** **la Convenzione, sottoscritta con firma digitale**, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 dall'AcAdG, dai CdR responsabili delle azioni intercettate e dall'Autorità Urbana di Ragusa in qualità di Organismo intermedio (O.I), **approvata da questo Dipartimento con D.D. n. 1264 del 27 marzo 2019** per le azioni 6.7.1 e 6.7.2 intercettate dalla SSUS di Ragusa;
- VISTO** **Il D.D. 1123 del 04.09.2020** dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a firma del Ragioniere Generale, con il quale sono state iscritte le somme di cui alle risorse indicate nei piani finanziari della convenzione sottoscritta per l'azione 6.7.1 nella rubrica in carico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ed è stato istituito il capitolo **776429** contributi agli investimenti a amministrazioni locali per interventi nell'ambito **dell'azione 6.7.1 del P.O.FESR Sicilia 2014- 2020**

inclusa l'Attuazione dell'Agenda Urbana di Ragusa e Modica allocando la complessiva somma di euro **4.355.554,67**, di cui euro 731.110,93 spendibile nell'esercizio finanziario 2020, euro, 1.722.221,87 spendibile nell'esercizio finanziario 2021 ed euro 1.902.221,87 spendibile nell'esercizio finanziario 2022;

**VISTO**

**Il D.D. nr. 1994 dell'11 dicembre 2020** dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro che apporta le variazioni di bilancio di cui al DRA 657/AIII DRP del 21 ottobre 2020 rimodulando gli importi iscritti con il citato D.D. 1123 del 4 settembre 2020 sulla base dei nuovi cronoprogramma di spesa trasmessi dal Dip.to BB.CC. e I.S. con nota 39031 del 9.10.2020 afferente la SSUS di Ragusa – Modica e Siracusa e che vede iscritti **€ 2.585.554,00 per l'anno 2021** - di cui **€ 1.935.554** destinati all'attuazione della SSUS di Modica-Ragusa - ed **€ 2.070.000,00 per l'anno 2022** di cui ed **€ 820.000,00** destinati all'attuazione della SSUS di Modica-Ragusa – per un totale di euro **4.655.554,67** inclusi dunque **€ 300.000,00 transitati dall'azione 6.7.2 dell'A.U. Siracusa;**

**VERIFICATO**

il progetto *“Intervento di recupero ed adeguamento normativo del Castello di Donnafugata finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione”* trasmesso con nota 127302 del 20 novembre 2020 **approvato dalla Giunta Comunale con delibera nr. 218 del 13 luglio 2020**, che fra i vari documenti presenta il seguente Quadro Tecnico Economico Complessivo:

<b>A)</b>	<b>Importo complessivo dei lavori</b>		
A1)	Lavori a base d'asta	€	665.656,58
A2)	Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	111.920,75
		€	<u>777.577,33</u> € 777.577,33
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
	IVA 22%	€	171.067,01
	Imprevisti	€	34.063,33
	Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016	€	110.917,33
	Spese ANAC	€	375,00
	Oneri conferimento a discarica	€	6.000,00
	Totale B)	€	<u>322.422,67</u> € 322.422,67
	<b>Importo complessivo</b>	€	<u>1.100.000,00</u>

5

**VERIFICATO**

**Il parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa** giusta nota nr. 5057 del 9 luglio 2020;

**VISTO**

**Il D.D.G. nr. 244 dell'11 febbraio 2021**, vistato alla Ragioneria Centrale in data 23 aprile 2021 con nr. 29010, di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse fra le quali il progetto a valere dell'azione 6.7.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Ragusa-Modica *“Intervento di recupero ed adeguamento normativo del Castello di Donnafugata finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione”* – e al contestuale impegno provvisorio di tipo Z per l'importo di **€ 1.100.000,00;**

**VISTO**

Il D.D.G. nr. 685 del 12 aprile 2021 registrato dalla Ragioneria Centrale in data 23 aprile 2021 al nr. 30825 che rettifica l'art. 5 del D.D.G. 244 dell'11.02.2021;

**VERIFICATA**

la determinazione dirigenziale **nr. 526 del 9 giugno 2020** del Dirigente responsabile del settore Opere edili del Comune di Ragusa con la quale è stato nominato RUP del Progetto *“Intervento di recupero ed adeguamento normativo del Castello di Donnafugata finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione”* **il Geom. Franco Civello;**

**VISTO**

il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dei BB.CC. e dell'I.S. e il Comune di Ragusa, **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**, per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013, trasmesso con nota nr. 635894 del 17 maggio 2021 sottoscritto digitalmente dal Comune di Ragusa nella persona del Sindaco e Legale Rappresentante Giuseppe Cassì e dalla Regione Siciliana nella persona del Dirigente

Generale del Dip.to BB.CC e I.S. Sergio Alessandro;

- RITENUTO** che, per il progetto in argomento, Codice fiscale Comune di Ragusa: 00180270886; **CUP: F28C20000280002**; **Codice Caronte: SI\_1\_26873** (codice che l'Ente beneficiario è tenuto a citare in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento) può procedersi all'adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento a valere sull'Azione 6.7.1 del PO FESR 2014-2020 per l'importo di € 1.100.000,00;
- CONSIDERATO** che il CdR ha effettuato la verifica di competenza sull'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 constatando che alla data del 28 febbraio 2021 non esistevano inadempienze;
- In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità*
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO** l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- VISTO** il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;
- VISTO** il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”;
- PRESO ATTO** che la procedura di semplificazione delle attività inerenti il controllo

amministrativo-contabile è stato condiviso dalla **Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020;**

- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, di stabilità regionale 2021, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 75 del 21 aprile 2021;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) 75 del 21 aprile 2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il **Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023 e il Documento Tecnico di accompagnamento** e il Piano degli indicatori;

### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

**Art.1** Per le motivazioni indicate in premessa ed in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del **PO FESR 2014-2020, l'Operazione del Comune di Ragusa denominata "Intervento di recupero ed adeguamento normativo del Castello di Donnafugata finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione"** è ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 6 "Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse", Obiettivo Tematico 6, Azione 6.7.1 – "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", CUP **F28C20000280002; Codice Caronte: SI\_1\_26873; € 1.100.000,00 IVA inclusa**, secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Es. 2021	Es.2022	Totale
€ 800.000,00	€ 300.000,00	<b>€ 1.100.000,00</b>

e secondo il seguente Quadro Tecnico Economico Complessivo:

<b>A) Importo complessivo dei lavori</b>			
A1) Lavori a base d'asta	€	665.656,58	
A2) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	111.920,75	
	€	<u>777.577,33</u>	€ 777.577,33
<b>B) Somme a disposizione dell'amministrazione</b>			
IVA 22%	€	171.067,01	
Imprevisti	€	34.063,33	
Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016	€	110.917,33	
Spese ANAC	€	375,00	
Oneri conferimento a discarica	€	6.000,00	
Totale B)	€	<u>322.422,67</u>	€ 322.422,67
<b>Importo complessivo</b>			<b>€ 1.100.000,00</b>

**Art.2** Per le motivazioni espone in premessa, sul capitolo n. 776429 - "Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020- Strategia SUS Autorità Urbana di Ragusa-Modica" - **Codice finanziario U.2.03.01.02.003** per l'attuazione degli interventi in questione, è impegnata la somma complessiva di **€ 1.100.000,00 (euro unmilione centomila/00)** per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 secondo il cronoprogramma sotto riportato:

- 2021: € 800.000,00

- 2022: € 300.000,00

- Art.3** Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Art.4** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;
- Art.5** Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;
- Art.6** Il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dei BB.CC. e dell'I.S. per la registrazione ai sensi della delibera di Giunta nr. 415 del 15 settembre 2020 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

**Palermo, 03/06/2021**

*Allegato 1: Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'I.S., e il Comune di Ragusa, per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013.*

**F.to**

Il Dirigente Generale  
(Sergio Alessandro)